

Il corso (DA 46\_15) consente di maturare  
**12 crediti ECM**

**Destinatari:**

20 professionisti/e della sanità a contatto con  
pazienti

**L'iscrizione è obbligatoria e va effettuata  
entro il 5 Novembre 2015  
accedendo a <http://formazione.ausl.fe.it> e  
seguendo le istruzioni pubblicate.**

**Modalità di verifica dell'apprendimento:  
questionario ECM.**

**Valutazione di gradimento: questionario**

**Coordinamento Organizzativo  
Servizio Interaziendale Formazione e  
Aggiornamento delle Aziende Ospedaliero  
Universitaria e USL di Ferrara**

**Segreteria Tel. 0532.235.157-108**

L'immagine è elaborata e tratta da:  
<http://www.levocianti.it/wp-content/uploads/2010/08/>



## Medical Humanities

parole e storie di cura in ottica di genere

Una edizione con due appuntamenti

**Giovedì 12 e 19 Novembre  
ore 14.00 – 18.00**

**Aula Leoniceno  
Cittadella San Rocco  
Corso della Giovecca n. 203, Ferrara**

## Presentazione del Corso

**Dott.ssa Fulvia Signani**  
Psicologa e Sociologa della salute  
Azienda USL di Ferrara

Docente

**Dott.ssa Amelia Ceci**  
Sociologa ed Esperta in metodologie  
autobiografiche

Entrambe le professioniste sono impegnate ad approfondire i temi del genere nella prevenzione e cura, orientamento che viene sempre più ricondotto all'approccio *medical humanities*.

L'intreccio di genere e narrazione viene dall'interesse per la scrittura, di cui condividono con una schiera sempre più vasta di professionisti, l'utilità in campo sanitario.

**L'approccio Medical Humanities** ci ricorda, se ancora ce ne fosse bisogno, l'importanza della persona in ogni momento del percorso di cura. La storia clinica, il dolore, le condizioni affettive, la capacità di autocura, la possibilità di contare o meno su una rete affettiva e amicale di supporto, ma anche – aggiungiamo noi – la constatazione delle differenze di genere nei vissuti, descrizioni, espressioni dei bisogni e richieste di aiuto da parte dei e delle pazienti, assumono un'importanza fondamentale nella relazione sanitaria.

**Per i malati cronici e non solo**, viene quindi a crearsi l'esigenza di ascoltare per capire, di parlare per comunicare e orientare, di scrivere per memorizzare, così da rendere efficace ogni tappa della cura, che assume senso solo se caratterizzata da un'elevata comunicazione.

**Dati qualitativi e quantitativi**, di metanalisi e revisioni sistematiche su aspetti della comunicazione e del racconto di malattia, anche con attenzione al genere dei narratori e parlanti, saranno a base di ,considerazioni utili per il lavoro quotidiano.

**Esercitazioni in aula** con varie tecniche di lettura e scrittura, consentiranno di analizzare e scrivere storie di malattia e cura, viste dai diversi protagonisti del percorso terapeutico.